

WORKSHOP

“Nuove strategie industriali, evoluzione delle relazioni tra capitale e lavoro, modelli di governance nel settore auto: il caso FIAT nel contesto globale”

Lunedì, 4 aprile 2011 ore 15.00

Università Milano-Bicocca
Ed.U7, III piano, Aula Pagani
Via Bicocca degli Arcimboldi 8

La discussione cercherà di rispondere a domande come:

- a) quali strategie industriali muovono veramente i protagonisti del settore auto nel contesto della competizione globale?
- b) quale impatto ha la globalizzazione nel settore auto sulla tutela dei diritti dei lavoratori e quali effetti si determinano sul rapporto tra capitalismo e democrazia e sulla sua sostenibilità?
- c) quale effetti di efficienza hanno diversi assetti istituzionali e organizzativi che prevedano la condivisione del rischio e la partecipazione dei lavoratori al governo dell'impresa?

Sullo sfondo è la domanda se veramente la globalizzazione del settore dell'auto imponga ai lavoratori una cessione senza contropartita di diritti sociali, oppure se non dovrebbero estendersi nuove forme di *governance* e di democrazia economica per fare fronte a queste richieste di "responsabilizzazione" (si pensi al caso tedesco).

I relatori sono studiosi che da tempo hanno analizzato il settore auto e il caso FIAT.

- Giuseppe Berta, **"Il sistema globale dell'auto: verso una nuova configurazione?"**
Università Bocconi
- Lorenzo Bordogna, **"Relazioni industriali: rappresentanza e partecipazione dopo la vicenda Fiat."**
Università degli Studi di Milano
- Giuseppe Calabrese, **"Fiat made in Chrysler?"**
Ceris-CNR
- Arnaldo Camuffo, da definire
Università Bocconi
- Francesco Garibaldo, **"Convergenze, articolazioni e divergenze del processo di globalizzazione: il caso dell'automobile in Germania, Italia e USA."**
Associazione Internazionale di Sociologia
- Massimo Mucchetti, **"Potere e denaro sull'asse Torino-Detroit."**
Vicedirettore Corriere della Sera
- Luciano Pero, **"L'innovazione nell'organizzazione del lavoro industriale e il caso FIAT"**
Politecnico di Milano

Alla discussione parteciperanno i membri del comitato scientifico di EconomEtica e tutte le persone invitate.